LEGISLATURA XVI — 2° SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 5 LUGLIO 1888

letto può essere sicuro che questa strada, da lui raccomandata, verrà costruita. Infatti, gli stanziamenti sono, direi, individuali; e questa somma non potrebbe essere adoperata per nessun'altra strada. Quindi, egli può invocare, invece, l'altro proverbio: Meglio tardi, che mai.

Cavalletto. Sta bene. (Si ride).

Quartieri, segretario. " N. 40. Somma a calcolo per differenze di liquidazione e per transazione di vertenze, lire 50,000,000,

N. 41. Ampliamento delle stazioni: — Usmate, Seregno, Piadena, Brescia, S. Zeno, Lucca e raddoppio Cerasomma-Lucca, Mantova, Attigliano, Casale e allargamento Ponte sul Po, Caianello, Salerno, S. Severino, Cuneo, Valsavoia, Ceva, Feggia, Monselice, Camerlata, Lecco, Bologna, Cerea, Verona, Casarsa, ed Ivrea, lire 6,980,000.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Pavesi.

Pavesi. Prego l'onorevole ministro di voler provvedere alla costruzione dello scalo scaricatore della stazione di Desio.

Trattasi d'un lavero che è stato reclamato sin da quando la stazione stessa è stata aperta, vale a dire da una quarantina d'anni!

Pregherei quindi l'onorevole ministro, senza assumere li per li un impegno preciso, di volere, con la massima sollecitudine, esaminare questo argomento.

Ed io sono certo che vedrò ben presto l'onorevole ministro sodisfare alle legittime aspirazioni della popolazione di una industre borgata nella quale sono sviluppatissimi i traffici ed indispensabili le agevolazioni nei mezzi di trasporto.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevele ministro dei lavori pubblici.

Saracco, ministro dei lavori pubblici. È così discreta e modesta la domanda dell'onorevole Pavesi, che non posso a meno di accoglierla.

Quì non poteva trovar fede la questione che egli ha trattato, poichè parliamo di strade da costruire, non di strade già costruite.

Già l'anno scorso se n'è parlato alla Camera; assicuro quindi l'onorevele Pavesi che la sua raccomandazione sarà presa nella debita considerazione dal Governo.

Pavesi. La ringrazio.

Presidente. Pongo a partito il secondo capoverso dell'articolo 5, che include l'approvazione della tabella A annessa alla presente legge.

Chi l'approva, è pregato di alzarsi.

(È approvato).

Ora passeremo al capoverso 3º;

"  $2^{\circ}$  la spesa di lire 89,500,000 per la costruzione delle ferrovie complementari della  $4^{\circ}$  categoria indicate nella tabella B annessa alla presente legge.

Si dà lettura della tabella B. Quartieri, segretario, legge:

Assegni per la costruzione di strade ferrate di quarta categoria

N. d'ordine	INDICAZIONE DELLE LINEE	Totale degli impegni per ciascuna linea
1 2	Cremona-Borgo S Donnino Adriatico-Fermo-Amandola	7,000,000 5,000,000

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Zucconi, il quale, anche a nome degli onorevoli Lunghini, Lazzarini, De Dominicis, Mercatili e Penserini, propone che, a questo numero due, si dica: "Adriatica-Fermo Amandola alla linea Maccerata-Albacina."

Zucconi. Mi hanno detto che l'onorevole ministro dei lavori pubblici sia persona di animo mite; conosco poi l'onorevole mio amico Genala per uomo gentile e pio. (Si ride).

Tuttavia debbo lamentarmi dell'uno e dell'altro per un atto crudele (Si ride): e la crudeltà fu esercitata sopra questa linea Adriatico Fermo-Amandola.

Sebbene voi, onorevoli colleghi, abbiate sancito l'abelizione della pena capitale, la Commissione e il ministro mi hanno decapitato questa linea. (Si ride).

Essa fece la sua prima apparizione quando si discuteva la legge del 1879 e venne difesa, in questa Camera, dall'onorevole De Dominicis, dall'onorevole Trevisani e da me.

Noi credemmo di aver messe al mondo una creatura perfetta che non mancasse di nessuno de' suoi membri; anzi, in fatto di teste, ne aveva due (Si ride); perchè noi chiedevamo che la linea Adriatico-Fermo-Amandola si biforcasse e una parte andasse a finire verso Terni, l'altra si congiungesse con l'Albacina-Macerata.

Oggi di due teste non ne è rimasta neppure una. (Si ride).

L'Adriatico-Amandola si presenta come una linea che finisce ad Amandola appunto; ora una linea di tal fatta non avrebbe scopo; perchè